



Il Giorno del Signore

23^a Domenica Tempo Ordinario Anno A



La liturgia di questa domenica ci invita a domandare a Dio un cuore nuovo e uno spirito nuovo, per poter amare Dio e i fratelli in pienezza. Questo amore, se autentico, esige anche la correzione fraterna come modalità del vivere la comunità e la comunione. L'impegno è di creare un rapporto così attento da far scaturire una reciproca responsabilità.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Prima di correggere i fratelli, esaminiamo la nostra coscienza alla luce della Parola di Dio e riconosciamoci peccatori davanti a Dio e ai fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, tu vuoi che l'ingiusto si ravveda e si converta a te, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che ci hai insegnato il comandamento dell'amore, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che hai affidato alla Chiesa la parola della riconciliazione, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C: O Padre che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 33,7-9

Dal libro del profeta Ezechièle

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Salmo 94*

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo
pascolo, il gregge che egli conduce. **R/.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **R/.**

SECONDA LETTURA *Rm 13,8-10*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se
non dell'amore vicendevole; perché chi ama
l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non
ucciderai, non ruberai, non desidererai», e
qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in
questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te
stesso». La carità non fa alcun male al
prossimo: pienezza della Legge infatti è la
carità.

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.

R. Alleluia.

VANGELO *Mt 18,15-20*

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se
il tuo fratello commetterà una colpa contro di te,
va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti
ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se
non ascolterà, prendi ancora con te una o due
persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola
di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà
costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà
neanche la comunità, sia per te come il pagano e
il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete
sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che
scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla
terra si metteranno d'accordo per chiedere
qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli
gliela concederà. Perché dove sono due o tre
riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a
loro».

Parola del Signore. **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose
visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito
Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del
Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state
create. Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si
è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è
fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio
Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è
risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella
gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno
non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la
vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha
parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei
peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita
del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Il Padre ascolta la preghiera di coloro che si
accordano nell'invocarlo. Presentiamo a lui con
fiducia le nostre intenzioni perché le esaudisca.
Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Il Papa, i vescovi, i preti, che a titolo
particolare hanno il compito di costruire la
comunità, sappiano rivolgere a tutti gli
uomini parole grandi di solidarietà e di
fraternità, parole scomode, magari
dimenticate, che aiutino a dare un senso alla
vita, lasciando ciò che è meschino per
approfondire ciò che è veramente umano.
Preghiamo:

2. Tutti i credenti, con la loro sensibilità evangelica, sappiano sostenere la Chiesa nel difficile cammino della fedeltà al Signore, aiutandola a liberarsi da tutto ciò che non è in sintonia con il messaggio cristiano. Preghiamo:
3. Perché, nei nostri rapporti umani, impariamo a non applicare a chi sbaglia le regole dettate dal nostro istinto di difesa, ma quelle suggerite dalla fiducia nell'uomo per costruire una convivenza nuova. Preghiamo:
4. L'invito ad aiutare chi sbaglia è un invito controcorrente in un'epoca in cui tutti siamo tentati a chiuderci in un comodo riserbo individualistico. Il Vangelo, invece, invita ad evitare silenzi e indifferenza. Perché molti sappiano accogliere questo invito in uno spirito di vera fraternità. Preghiamo:
5. Ti affidiamo, Signore, la ripresa lavorativa, della scuola, dell'anno pastorale, Fa' che quanto abbiamo imparato nei lunghi mesi del periodo dell'emergenza, si traduca in un modo nuovo di affrontare gli impegni e la quotidianità, riservando al rapporto con Te il primo posto. Preghiamo:

C.: Fa', o Signore, che la nostra poca fede, il nostro individualismo e il nostro conformismo ai valori di questo mondo non rendano povera e insignificante la testimonianza che le nostre comunità cristiane sono chiamate a dare al mondo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli.
 Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale.
 Per Cristo nostro Signore **A: Amen.**

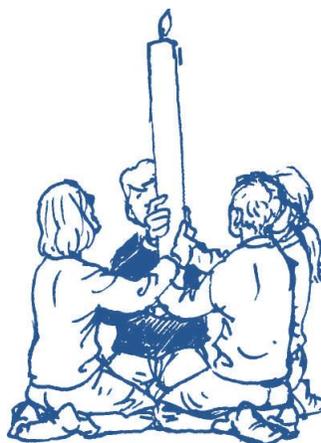
Per una fede ecclesiale

La fede non è mai un affare privato tra Dio e un individuo.
 O è ecclesiale oppure non esiste.

Già sul piano semplicemente umano è impossibile vivere soli.

Dipendiamo tutti gli uni dagli altri.. Abbiamo bisogno, vitalmente bisogno, di relazioni, di comunicazione, di amare e di essere amati. Così come è vero che in alcuni momenti la solitudine è necessaria, è altrettanto vero che l'isolamento è mortifero. Per la fede è la stessa cosa.

Per accogliere il dono di Dio noi abbiamo bisogno della testimonianza di una comunità. La nostra fede noi non l'inventiamo, ma la riceviamo ed è sempre nella Chiesa che essa nasce, cresce, si sviluppa, viene nutrita, sostenuta, regolata... Anche se talvolta la comunità dei cristiani ci fa soffrire, noi le dobbiamo tutto! Oggi è Gesù stesso che ce lo ricorda: "Quando due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro".



La forza del riunirsi insieme... e dell'azione comune!

Il rientro dalle vacanze coincide con un nuovo inizio, con il rilancio delle attività pastorali. Si tratta di radunare di nuovo e di mobilitare le forze vive della comunità, di invitare in modo più persuasivo quelli che rimangono sulla soglia, donne ed uomini che esitano ad entrare nella danza dei nostri movimenti, giovani che dubitano dell'efficacia di un impegno nella Chiesa. In effetti la missione consiste nel convincere, nell'interessare, nel favorire un'intesa. Tutto il lavoro è orientato verso l'unione, verso la riunione degli uni e degli altri. Gesù ci ricorda che il trovarsi insieme genera la riuscita della missione. Là dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro!. Grazie, Signore, dell'accompagnamento che ci offri...



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

Celebrazione S. Messa con il popolo nel periodo dell'emergenza covid-19

LA DOMENICA

S. Messa:

Ore 07.30 e 09.30 - Chiesa Messercola

Ore 11.30 - Chiesa Forchia

Ore 08.00 e 11.00 - Chiesa Cervino

(Trasmessa anche in diretta Facebook sulla Pagina di Don Francesco)

Ore 19.00 - Interno Cimitero (Cervino)

IN SETTIMANA

S. Messa:

Lunedì e Giovedì: Ore 19.00 – Cervino

Martedì e Venerdì: Ore 08.00 – Messercola

Mercoledì e Sabato: Ore 19.00 – Forchia

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Martedì Ore 20.00 – Chiesa Messercola

Giovedì Ore 20.00 – Chiesa Cervino

(Trasmessa anche in diretta Facebook sulla Pagina di Don Francesco)